

# Serdiana **INFORMA**

Serdiana Informa - Anno I/ bis - novembre 2022 - Registrazione Tribunale di Cagliari n. 10/11 del 12.05.2011  
Edito dal Comune di Serdiana - Direttore responsabile Sibilla Loi



## **EVENTI**

La Protezione Civile sceglie il Parco di Santa Maria di Sibiola per il suo raduno

## **TRADIZIONE**

Feste Natalizie alle porte: tornano i presepi "in movimento" realizzati in casa

## **RICORRENZE**

Serdiana celebra i suoi Caduti di tutte le guerre

Serdiana Informa: [mail giornaleserdiana@tiscali.it](mailto:mail_giornaleserdiana@tiscali.it) - sms 3293280045

## Assessorato ai Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Comunitarie e Plus Ambito Quartu Parteolla

Non può che essere un momento di riflessione il 25 novembre, Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne. Una giornata che, anche a Serdiana, diventa spunto per sensibilizzare ancora una volta alla riflessione sul problema della violenza sulle donne che si è addirittura amplificata durante il periodo della chiusura sanitaria per pandemia. Ed è importante che la sensibilizzazione cominci fin da giovanissimi, a partire dalle scuole. Per l'occasione infatti sono stati coinvolti gli studenti delle scuole medie che hanno lavorato di concerto con gli operatori

del Centro di Aggregazione Sociale, per richiamare l'attenzione sul problema e lasciando anche un simbolo in



ogni piazza del paese.

E proprio nella centralissima piazza Regina Elena, si trova anche la panchina pitturata di rosso, inaugurata due anni fa, che reca una targa con il numero (1522) di emergenza contro la violenza sulle donne. Un numero accessibile sempre, per segnalare situazioni di difficoltà.

**Federica Follesa**

## La riflessione... di Manrico Mascia

**Commemorazione dei Caduti.** La nostra comunità si è riunita anche quest'anno per celebrare ed onorare i propri Caduti nella giornata dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate, stringendosi attorno al monumento dedicato ai nostri compaesani caduti durante le guerre.

Sempre sentita e partecipata, la ricorrenza assume un valore ancor più profondo alla luce dell'attuale situazione internazionale con i venti di guerra russo-ucraini che soffiano al limite dei confini europei.

Questo porta a fare diverse considerazioni su questi accadimenti che si stanno ripercuotendo anche sulla nostra quotidianità. Ci fa riflettere sul valore sacro della convivenza pacifica tra i popoli.

Inevitabile il richiamo alla nostra Costituzione che all'articolo 11 recita "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli". Così le missioni nei vari teatri operativi sono sempre ispirate a tale principio con il compito di pacificare le aree dove si consumano immani tragedie. Peraltro l'articolo 62 recita "La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino", richiamando ognuno di noi ad



assumersi la propria responsabilità nei confronti della propria comunità.

In un momento storico come quello attuale occorre tenere bene a mente l'importanza dei nostri valori e della nostra civiltà. Valori fondati sul rispetto, sulla giustizia, sulla concordia e sulla coesione. Valori per i quali i nostri Caduti, Eroi Caduti, hanno compiuto il più estremo sacrificio e ai quali dobbiamo, ora e sempre,

tributare i più sentiti onori in segno di gratitudine, consentendoci di vivere oggi in una Nazione civile e libera, dove è possibile esprimere qualsiasi opinione, anche le più discordanti, ma non deve mai mancare il rispetto per il sacrificio dei nostri fratelli maggiori caduti eroicamente per questo.



## Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano Maurizio Cuccu presidente bis all'insegna della continuità

*Sede dell'Unione dei Comuni, a Serdiana*



**Maurizio Cuccu,**  
*presidente Unione Comuni  
Parteolla e Basso Campidano*

dell'Assemblea dei sindaci.

“Non nascondo che sono molto soddisfatto per questa conferma alla presidenza dell'Unione, da parte dei colleghi sindaci. E' un attestato di fiducia che

È passato esattamente un anno dalla prima elezione a presidente dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano ed ora Maurizio Cuccu, sindaco di Serdiana, viene riconfermato alla presidenza, con voto unanime

squadra portato avanti dai sei Comuni dell'Unione: Serdiana, Barrali, Dolianova, Donori, Settimo San Pietro e Soleminis; sono notevoli i risultati raggiunti sul fronte della raccolta differenziata dei rifiuti. Un dato su tutti, la differenziata è passata dal 72% di febbraio 2022 all'83% del mese di settembre. Non solo, segnali positivi arrivano anche da altri settori come il progetto turistico “Club di prodotto” che collegherà i centri urbani alle aziende vinicole e agroalimentari per il quale è imminente la pubblicazione del bando, “sarà questa un'occasione - come ha sottolineato il presidente Cuccu - di sviluppo per tutto il territorio”.

mi gratifica e spinge a dare il massimo anche in vista dei prossimi impegni”. Al momento, grazie anche al lavoro di

## Adozioni "a quattro zampe"



Lui è uno splendido cucciolo, meticcio, di taglia piccola, ed ha un anno d'età. E' molto vivace ed ama giocare con tutto ciò che trova. Adora i bambini e li lecca a sfinimento. Non gli piacciono i gatti, infatti li punta per gioco e tenta di acchiapparli. Il suo sogno è quello di stare in una casa che abbia un bel giardino in sicurezza, perché è un cane che, lasciato da solo, tenta la fuga. Ha bisogno costante di compagnia e di condividere gran parte della giornata con il suo "umano".

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al numero 348.0546304.  
**Monia Cocco**





## A Serdiana il raduno dei volontari della Protezione Civile "La tempestività può salvare una vita"

E' durato tre giorni il primo raduno regionale della protezione civile organizzato a Serdiana, nello splendido scenario del parco di Santa Maria di Sibiola. In campo sono stati oltre sessanta i volontari impegnati in manovre addestrative. L'evento, organizzato dalla ProCiv Arci Sardegna ha riguardato esercitazioni relative al settore idrogeologico, idraulico, antincendio, ricerca dispersi, con l'impiego anche del prezioso supporto dell'unità cinofila, e servizio di assistenza sanitaria, alternati ai briefings.



**Maurizio Cuccu, sindaco di Serdiana**

Sono state una decina le associazioni di volontari di Protezione Civile provenienti da tutta la regione oltre, naturalmente, alla locale Odv Protezione Civile Settimo-Serdiana, presieduta da Giuseppe Perra.

Tra le prove programmate anche la ricerca dei dispersi con l'impiego dei cani del gruppo cinofilo Sardegna Rescue Dog.

Ed è molto importante farsi trovare pronti in caso di necessità, come ha riferito la presidente del coordinamento ProCiv Arci Sardegna, Luigia Anna Cascino: "Una chiamata di pronto intervento ci allerta immediatamente e, secondo il luogo da raggiungere, in mezz'ora riusciamo a recuperare la squadra ed essere sul posto".

Si lavora quindi con la massima celerità ed operatività ed è fondamentale sensibilizzare i giovani al volontariato, come ha auspicato Maurizio Cuccu, sindaco di Serdiana:

"Considero la protezione civile come i nostri angeli custodi e sarebbe bello che sempre più giovani si avvicinasero a questo mondo ed entrassero a far parte del volontariato".



## I NUMERI DEL RADUNO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- **3 giorni**, è stata la durata delle manovre addestrative
- **9 associazioni**, è il numero dei gruppi partecipanti per un totale di **oltre 60 volontari**, coordinati dalla Prociv Arci Sardegna
- **esercitazioni e briefings**, attività svolte giornalmente durante tutto il raduno

## Parco di Santa Maria promosso a pieni voti. “Ben vengano le iniziative di valorizzazione”

Si conferma ancora una volta location ideale per diverse attività il Parco di Santa Maria di Sibiola.

Così è stato anche per le esercitazioni della Protezione Civile che ha radunato una decina di associazioni provenienti da tutta la regione. Come amministrazione siamo stati ben lieti di concedere gli spazi del nostro Parco e accogliere questo importante evento che ha permesso ai volontari di svolgere diverse attività di formazione sul campo. Non possiamo che essere soddisfatti dell'apprezzamento da parte dei partecipanti che hanno ammirato non solo il Parco per la sua bellezza e fruibilità ma anche tutto il contesto circostante. Questo, ma anche altri eventi ospitati nel parco, di recente il raduno degli scouts, ci incoraggiano a favorire quanto più possibile la disponibilità verso queste iniziative, in un'ottica di valorizzazione e promozione del nostro Parco.

Su questa linea, abbiamo in progetto diversi interventi di miglioramento e ristrutturazione per rendere l'area ancor più fruibile. Nell'ultimo anno abbiamo anche avuto la presenza assidua nei weekend di diversi gruppi Scout ben graditi come tutte le associazioni che abbiano a cura la tutela della natura e della socialità.

Inutile dire che queste iniziative, se ben organizzate, possono sempre rappresentare un indotto e contribuire a far conoscere e valorizzare ulteriormente la bellezza del nostro territorio e il suo variegato patrimonio ambientale.

**Fabio Pinna**  
Assessore all'Ambiente - Serdiana



## ECOLOGIA E AMBIENTE

### Rifiuto o sottoprodotto

Quando un materiale o un oggetto viene battezzato rifiuto, questo può tornare ad essere un prodotto, ma dopo essere stato sottoposto a un'operazione di recupero, secondo quanto indicato dall'articolo 184 – ter del D.Lgs. 152/06 secondo cui:

*Un rifiuto cessa di essere tale, quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio, e soddisfa i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:*

*a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici; b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto; c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti; d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*

Anche “controllare” il rifiuto va inquadrato come un'operazione di recupero rifiuti (allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06) e deve essere in precedenza autorizzata dagli enti preposti.

Se è vero che uno scarto di produzione rappresenta un materiale di cui il produttore debba o voglia disfarsi (concetto chiave della qualifica di rifiuto), è altrettanto vero che detto scarto potrebbe risultare appetibile ad altre attività nei loro processi produttivi. Basti pensare a scarti di produzione come legno o



ferro. Questi scarti sono allora rifiuti o qualcos'altro? Dipende. Il “qualcos'altro” è, infatti, definito come sottoprodotto, e normato dal D.Lgs. 152/06, in particolare l'articolo 184 – bis, comma 1, indica: *È un sottoprodotto e non un rifiuto ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:*

*a) la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto; b) è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi; c) la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale; d) l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana.*

Ciò che fa sì che un materiale possa essere qualificato come sottoprodotto, e non come rifiuto, è il concetto di filiera.

Deve essere definita in precedenza l'intera filiera del materiale, dalla produzione, al trasporto fino alla sua destinazione finale. Deve essere, pertanto, conosciuta ogni fase dell'intero processo.

Se tutta la filiera è conosciuta e rispettata, il materiale

di scarto assume la connotazione di sottoprodotto. Mancando un solo passaggio della filiera, o risultando poco chiaro, il materiale non potrebbe essere definito sottoprodotto, ma assumerebbe la qualifica di rifiuto, con tutte le ripercussioni legali nel caso di gestione di rifiuti non autorizzate dagli enti preposti.

**Raffaele  
Congiu**

# ECOSERDIANA S.p.A.

UNA RISPOSTA CONCRETA AI PROBLEMI DELL'AMBIENTE

Ecoserdiana S.p.A.

Via dell'Artigianato, 6 - 09122 - Cagliari

Tel. 070 2116300 - Fax 070 2116380 - [info@ecoserdiana.com](mailto:info@ecoserdiana.com)

# In attesa di rientrare in palestra comunale il Karate colleziona medaglie al Gran Premio del Mediterraneo

In attesa di tornare agli allenamenti in palestra comunale (i lavori sono in dirittura di arrivo), gli allievi dello “Spazio Fitness” guidati dal maestro Siro Serra, continuano ad allenarsi in sedi private, ma non disdegnano la partecipazione alle diverse manifestazioni.

Tra queste la seconda edizione del “Mediterranean Grand Prix” ospitata ad Arbatax-Tortoli.



Al gran premio di Karate hanno preso parte società provenienti dai 12 paesi che si affacciano sul mar Mediterraneo a cui si sono aggiunti anche il Galles e la Polonia. E non sono mancate le medaglie anche in questa occasione: Nicola Abis ha vinto quella d'argento nel kata juniores interstile e quella di bronzo nel kumite seniores - 75 kg. Shobu ippon, arrendendosi soltanto al campione del mondo gallese. Benedetta Abis si è aggiudicata invece la medaglia di bronzo nel kumite shobu nihon peso libero. Ottimi piazzamenti anche per Giosuè Abis quarto classificato nel kata interstile e per Lorenzo Lallai, anche lui quarto, nel kumite shobu nihon peso libero. “Sono



state gare difficili – ha detto Siro Serra – ma una nuova esperienza per tutti”. A breve si torna agli allenamenti in palestra, ottimo punto di partenza per la preparazione di altri due tornei in programma entro la fine dell'anno.

**Roberto Taccori**

## Aicci nanta (così dicono)...

Commenti mi bis[i], mi scris[i].. cioè verace, sincero, senza inganni. Tradotto: come mi vedi, mi scrivi. In sintesi: sono così come mi vedi.

**Angelo G. A. Secci**

## La ricetta del mese. Pistoccheddus di Rita Simbula

È una ricetta che arriva da lontano quella dei pistoccheddus di Rita Simbula: “Me l’avevano insegnata zia Laura Meloni con zia Vittoria, la faceva la loro mamma zia Annica ed io ero piccola ma mi chiamavano per dare una mano a *incappai*. Di mio, ho aggiunto i fiori di zucchero, un tocco che personalizza il dolcetto”.

**Ingredienti.** Per l’impasto utilizziamo: 12 tuorli d'uovo, e tre uova intere, 500gr di farina, scorza di limone grattugiata, un pizzico di sale, un cucchiaino di strutto.

Per la glassa: due albumi, zucchero a velo q.b., un cucchiaino di acqua di fiori di arancio o di maraschino.

**Procedimento.** Lavorare le uova con la farina il pizzico di sale la scorza di limone come si lavora il pane aiutandosi con lo strutto che permette di avere un impasto liscio e non appiccicoso (se serve aggiungere qualche cucchiaino di farina in più, molto dipende dalla grandezza delle uova). Quando è pronto fare dei piccoli serpentelli di pasta e con l'aiuto di un coltello appuntito fare dei taglietti e dare una forma come suggerisce la propria fantasia, devono sembrare dei piccoli coccoeti. Infornare a 180 grado, per circa 20 minuti. Preparare la glassa con l'albume e lo zucchero stando attenti a non farlo montare, deve essere una crema liscia ed omogenea, non liquida altrimenti cola sul fondo (di solito si fa una prova e se c'è bisogno si aggiunge altro zucchero a velo). Glassare i pistoccheddus quando sono freddi, guarnire a piacere utilizzando *sa tragera*, diavoletti colorati, oppure fiori di zucchero.



## Gli artigiani del presepe “in movimento” al lavoro per conquistare grandi e piccini

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie è immancabile la realizzazione dei presepi “in casa” visitabili, una consuetudine che nella nostra comunità ha una solida tradizione. Tutti ricordiamo i presepi nelle scuole e nella nostra parrocchia dove da ragazzini tutti davamo il nostro contributo. Ad oggi, diversi artigiani del paese hanno affinato notevolmente la tecnica realizzando dei presepi “in movimento”, che sono vere e proprie opere d'arte, ricchi di automatismi che muovono centinaia di “uomini e mezzi” del presepe. Tra questi artigiani, il giovane Simone Spano che ha ereditato la passione dalle sue nonne, coltivandola nel tempo, ed ispirandosi al presepe di Fra' Ignazio a Cagliari, fino ad arrivare ai livelli attuali col suo presepe che viene migliorato di anno in anno. Ne sono prova la cura estrema dei dettagli degli ambienti e dei personaggi animati, modificati per dar loro movimento rendendo l'insieme dei personaggi e dei luoghi vitale ed operoso, il tutto arricchito da effetti sonori e luminosi. Lo stile dei personaggi e dei paesaggi si rifà fedelmente a quelli medio-orientali, rendendo tutto più realistico.

Altro presepe molto interessante è quello che realizza ogni anno Maria Antonietta Deiana, animato con i vari personaggi e i relativi effetti acustici e luminosi. Caratteristica di questo presepe è che si sviluppa su tre tipologie di scenari e paesaggi che vanno dal paesaggio tipico sardo a quello alpestre e innevato a quello mediorientale, rendendolo unico per varietà e fantasia.

Non può mancare all'appuntamento natalizio il capostipite degli artigiani del presepe animato, Bruno Melis, maestro di talento, esperienza e capacità. Ha iniziato in giovane età spinto da una forte passione. I suoi presepi sono stati negli anni sempre più realistici e sofisticati con l'impiego di centinaia di elementi animati, effetti acustici e luminosi. Anche per lui, maggior fonte di ispirazione è stato il presepe animato dei frati Cappuccini di Sant'Ignazio a Cagliari.

**Manrico Mascia**



Simone Spano all'opera

### Appuntamenti di dicembre

**In parrocchia.** È ricco di appuntamenti il calendario religioso serdianese, a partire dalla Festa dell'Immacolata, l'8 dicembre, con la celebrazione delle messa alle 8 ed ancora messa solenne alle 10.

La festività sarà preceduta il 7 dicembre da una messa in programma alle 18. **Novena in sardo.** Dal 16 dic al 24, ogni giorno è prevista la santa messa delle 18, a seguire, alle 18.30 l'appuntamento è con la novena di Natale in sardo. Un gradito ritorno, con l'allentarsi delle restrizioni anti covid, è la celebrazione della messa di mezzanotte, il 24 notte. Il giorno di Natale, la celebrazione della messa è prevista

alle 8 di mattina ed alle 10. Il 31 dic, messa solenne di ringraziamento con canto del Te Deum alle 18.

**Presepe “in movimento”.** Durante tutto il periodo natalizio sarà possibile visitare il presepe “in movimento” allestito nella casa parrocchiale. Il presepe, realizzato da Bruno Melis, sarà visitabile tutti i giorni,

anche su appuntamento, a partire dall'8 dicembre.

**Oratorio.** Il 10 dicembre l'oratorio parrocchiale, col supporto delle mamme dei bambini, organizza Christmas in Sordiana.

L'evento dedicato ai più piccoli si svolgerà tra la piazza Grux'e Ferru ed il centro di aggregazione sociale, dalle 15.30 in poi.

